

BIMBI CAVIE DEI SIERI GENICI DI GATES! In Italia solo 57 Decessi per Covid tra Under 19 in 2 anni. Ma 231 Malori Fatali dopo i Vaccini in 6 mesi

gospaews.net/2022/07/05/bimbi-cavie-dei-sieri-genici-di-gates-in-italia-solo-57-decessi-per-covid-tra-under-19-in-2-anni-ma-231-malori-fatali-dopo-i-vaccini-in-6-mesi/

5 Luglio 2022



di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

Questo è forse la più rapida inchiesta che io abbia scritto in tutta la mia vita professionale di giornalista iniziata nel lontano 1991. Ma è anche la più inquietante e straziante.

Pertanto non voglio perdermi in preamboli: sono bastati 57 decessi di Under 19 positivi al Covid-19 in due anni di pandemia per motivare la folle corsa di virologi e pediatri – assetati di immunizzazione globale come Bill Gates che finanzia le Big Pharma – verso la diffusione dei sieri genici sperimentali e pericolosi prima ai minori, poi agli adolescenti e infine ai bambini.

Se questo articolo non avrà l'eco che merita nel giro di un mese anche in Europa e in Italia si seguirà la china latebrosa e venefica americana di somministrare le dosi anche ai neonati di soli 6 mesi.

La Food and Drug Administration, ente americano regolatore dei farmaci, ha già infatti **autorizzato anche per i più piccoli l'uso di emergenza dei sieri genici di Moderna e Pfizer-Biontech a base di RNA messaggero**, che possono alterare il DNA umano

secondo almeno due autorevoli ricerche tra cui l'ultima di una scienziata del famoso MIT di Cambridge nel Massachusetts,

L'European Medicines Agency ha ricevuto analoga richiesta di autorizzazione commerciale sperimentale dalla casa farmaceutica americana Moderna, finanziata da Bill Gates che è anche sponsor della Biontech e della GSK di Londra, partner commerciale Pfizer, nel cartello di Big Pharma da noi denominato “Triade dei vaccini”.

Ebbene ciò che potrebbe/dovrebbe far saltare i piani di immunizzazione globale almeno in Italia è una mera analisi matematica.

E' infatti inequivocabile la tabella pubblicata nell'ultimo “Bollettino di sorveglianza integrata Covid-19” dall'istituto Superiore della Sanità di Roma che è stato delegato nell'incarico direttamente dal governo italiano.

«Questo report è prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e riporta i dati della sorveglianza integrata dei casi di infezione da virus SARS-CoV-2 segnalati sul territorio nazionale, coordinata dall'ISS ai sensi dell'Ordinanza n. 640 del 27 febbraio 2020. Le informazioni contenute derivano da tutti i casi di infezione da virus SARS-CoV-2 che sono stati confermati tramite test molecolari e antigenici dalle Regioni e Province Autonome e segnalati al sistema di sorveglianza attraverso una piattaforma web dedicata. Il database nazionale si compone, pertanto, della somma dei casi presenti nei 21 sistemi informativi di Regioni e PPAA che sono stati sviluppati ad hoc per la sorveglianza COVID-19» scrive lo stesso Istituto nel Bollettino pubblicato il 24 giugno 2022.

Da esso emerge un dato eclatante riguardante 1.274 vaccinati morti di Covid-19 nel solo mese di maggio, come riportato nella precedente inchiesta. Ma anche una clamorosa rivelazione sui casi di infezione patologica da SARS-Cov-2 tra i minorenni.

In oltre due anni di pandemia tra gli under 19 ci sono stati 57 decessi con infezione da Covid-19 (quindi non necessariamente per dirette conseguenze del virus pandemico), 428 ricoveri in Terapia Intensiva e 19.398 ricoveri ordinari su 4.066.177 di casi.

Se la mia confidenza con la matematica non è arrugginita significa che la letalità tra gli under 19 è pari allo 0,0014 % dei contagiati. Mentre i ricoveri in Rianimazione rappresentano lo 0,010 per cento degli infettati (sintomatici e asintomatici) e il 2,2 % dei ricoverati ordinari. I deceduti sono invece soltanto lo 0,29 per cento di tutti gli ospedalizzati.

TABELLA 3 - DISTRIBUZIONE DEI CASI E DEI DECESSI SEGNALATI NELLA POPOLAZIONE 0-19 ANNI PER FASCIA DI ETÀ, IN ITALIA DALL'INIZIO DELL'EPIDEMIA

Classe di età (in anni)	N. casi	N. ospedalizzazioni	N. ricoveri in TI	N. deceduti
<5	617.426	9.560	139	20
5-11	1.587.834	3.916	89	15
12-15	895.363	2.440	86	11
16-19	905.554	3.482	114	11
Totale	4.006.177	19.398	428	57

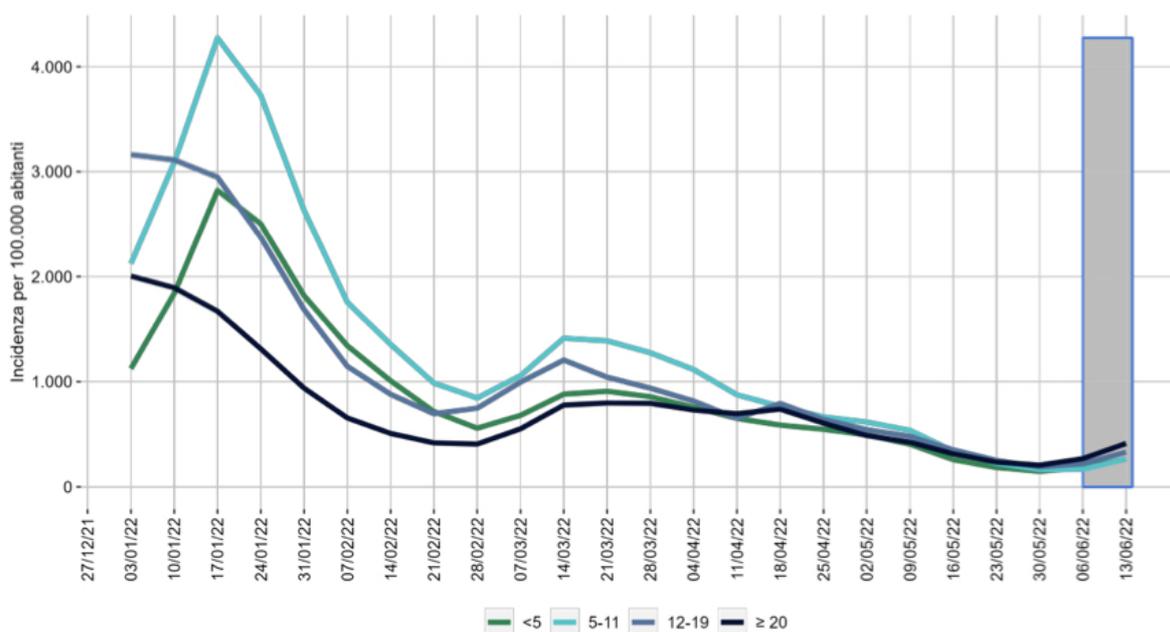


FIGURA 18 - TASSO DI INCIDENZA SETTIMANALE DI CASI DI COVID-19 SEGNALATI PER DATA DI PRELIEVO/DIAGNOSI NELLA POPOLAZIONE 0-19 PER FASCIA D'ETÀ DA GENNAIO 2022

Nota: All'interno dell'area grigia il dato deve essere considerato provvisorio (vedi Nota metodologica: paragrafo 1.)

L'inequivocabile tabella pubblicata dall'Istituto Superiore della Sanità di Roma nel bollettino del 24 giugno 2022 – link a fondo pagina

Il dato conferma quindi una bassissima mortalità per Covid-19 tra i più giovani, evidenziata da molteplici ricerche scientifiche e dalle pubbliche denunce del professor Robert Malone, uno degli inventori della tecnica a RNA messaggero, sullo squilibrio tra rischi di vaccinazione e benefici.

Quei 57 deceduti, amplificati dai media di mainstream foraggiati da Bill Gates da anni, rappresentano l'unico baluardo di giustificazione della pericolosa vaccinazione antiCovid ai bambini.

«La campagna vaccinale in Italia è iniziata il 27 dicembre 2020. Al 22 giugno 2022, sono state somministrate 138.126.938 (47.314.339 prime dosi, 49.921.118 seconde/uniche dosi, 40.042.502 terze dosi e 848.979 quarte dosi. **Nella fascia 5-11 anni, in cui la vaccinazione è iniziata il 16 dicembre 2021, al 22 giugno 2022 si registra una**

copertura con almeno una dose pari a 38,2% e con il ciclo primario completo pari a 34,8%" riporta il bollettino ISS in cui si enfatizza l'efficacia vaccinale senza peraltro enunciare i rischi connessi ai sieri genici sperimentali, pericolosi e, in molteplici casi, anche letali. Le analisi di farmacovigilanza sono infatti demandate all'AIFA.

Ma è bastato un blogger, acribico e ostinato nel ricercare tutti i malori improvvisi avvenuti tra gli under 20 vaccinati negli ultimi sei mesi, ad evidenziare la gravità del fenomeno connesso alle sospette reazioni avverse ai sieri genici tra gli adolescenti, su cui l'associazione Constitutio Italia ha fatto una formale denuncia all'ASL di competenza, sollecitando l'attivazione del Comitato per la valutazione dei rischi in farmacovigilanza PRAC (dall'acronimo inglese dell'organismo interno all'European Medicines Agency-EMA).

Il romano Matteo Tocchi ha infatti elaborato alcuni mesi fa una scioccante inchiesta riportando nomi, date e volti dei misteriosi decessi di ben 231 giovani vaccinati. Tra questi c'era anche la 18enne ligure Camilla Canepa per cui l'autopsia ha accertato il nesso di causalità tra il vaccino e la prematura morte.

E' pertanto evidente e sconcertante la sproporzione tra 57 decessi presumibilmente causati da Covid-19 e 231 malori, alcuni dei quali accertati come diretta conseguenza dei sieri genici sperimentali. Purtroppo lo è solo per gli attivisti e operatori sanitari NO CAVIA e i giornalisti di contro-informazione come noi di Gospa News.

Ma lo è stat anche per 73 medici britannici che hanno scritto a tutte le autorità sanitarie inglesi segnalando l'abnorme numero di decessi tra i giovani maschi vaccinati ed hanno ottenuto il sostegno pubblico del biofisico Michael Lewitt, vincitore del Premio Nobel per la Chimica nel 2013.

La sproporzione tra il rischio dell'inoculazione del siero genico e il beneficio, acclarata la modesta efficacia, non è rilevante per i politici italiani ed europei che spingono già per la quarta dose, ma nemmeno per i consulenti scientifici dei governi occidentali, né per quei pediatri e virologi che sono stati sponsorizzati da Pfizer in piena pandemia in un macroscopico conflitto d'interessi.

Non lo è per l'agenzia governativa americana CDC (Centers for Disease Control and Prevention) che è stata sconvolta da uno scandalo quando si è scoperto che uno dei medici del comitato chiamato ad approvare il Comirnaty di Pfizer per gli under 12 aveva avuto delle ricerche finanziate dalla londinese GSK, partner commerciale della Big Pharma di New York.

Non lo è nemmeno per il professor Giorgio Palù, presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) che sarà chiamata a dare l'ok definitivo per i vaccini agli under 5 se l'EMA approverà l'istanza Moderna, sebbene abbia sostenuto, in uno studio internazionale con altri virologi, che il SARS-Cov-2 è stato con ogni probabilità costruito in laboratorio poiché ha 19 nucleotidi identici a quelli di un gene umano creato artificialmente dalla stessa Moderna nel 2016.

Il dottor Palù ha omesso di rammentare il ruolo della Big Pharma di Cambridge intrigata in altri pericolosi esperimenti con il Pentagono, il Dipartimento della Difesa americano, che, secondo il “dossier Fauci” del medico statunitense David Martin ha brevettato il primo vaccino antiCovid 9 mesi prima della pandemia.

Non solo. Come evidenziato da Gospa News nell’inchiesta 51 del ciclo WuhanGates sul SARS-2 bio-arma da laboratorio, Moderna ha già anche avviato i trials per un siero genico antiAIDS dopo la denuncia di vari virologi, tra cui il compianto Luc Montagnier, della presenza di sequenze dell’HIV nell’agente patogeno del Covid-19 che potrebbe dunque essere servito come test su cavie umane inconsapevoli.

E nel reportage WuhanGates 49 abbiamo evidenziato le connessioni tra il SARS-Cov-2 da laboratorio, per una pandemia pianificata da decenni da Gates e Fauci secondo l’avvocato Robert F. Kennedy jr., i progetti dell’agenzia militare DARPA del Pentagono sull’uso del grafene per il controllo del cervello umano, e le nanoparticelle di ossido di grafene di cui alcuni scienziati e un magistrato argentino hanno denunciato l’anomala presenza nei sieri a RNA o DNA messaggero.

A chi si scandalizza ancora dinnanzi alle accuse contro le Big Pharma, dubitando che possano essere così ciniche anche nei confronti dei neonati, ricordiamo che i fondi d’investimento che le controllano sono gli stessi che lucrano sulle corporations della Lobby delle Armi che hanno costruito bombe, soprattutto in Italia, per permettere ai Sauditi di sterminare bambini anche negli ospedali dello Yemen.

Per leggere in sintesi tutti i retroscena del SARS-Cov-2 da laboratorio acquista il libro WuhanGates...

MAIN SOURCES

GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE

GOSPA NEWS – INCHIESTE CORONA VIRUS

ISTITUTO SUPERIORE SANITA’ – COVID-19: SORVEGLIANZA, IMPATTO DELLE INFEZIONI ED EFFICACIA VACCINALE

ECCO I LINK ALLE PRINCIPALI FONTI CITATE IN QUESTA INCHIESTA

| “STRAGE DA MALORI IMPROVVISI DOPO VACCINI CON SOSTANZE TOSSICHE”. Esposto all’AIFA di Constitutio Italia su Miocarditi. Appello a Italiani

| OMICIDIO DI STATO! “CAMILLA UCCISA A 18 ANNI DAL VACCINO”. La Perizia Giudiziaria conferma gli Atroci Sospetti

| “VACCINI COVID PRESTO AI NEONATI!” OK dal Sottosegretario al Diktat di Pediatri e Medici Sponsorizzati da Big-Pharma (come Bassetti)

WUHAN-GATES – 51. DA SARS-2 BIOARMA CON HIV AL VACCINO ANTI-AIDS. Montagnier Denunciò. Ora Trials su Nuovo Siero Genico di Moderna con Gates & Fauci

WUHAN-GATES – 48. VACCINO COVID MODERNA BREVETTATO 9 MESI PRIMA DELLA PANDEMIA. Grazie ai SARS da Laboratorio di Fauci e Gates

VACCINI & GRAFENE – 4. “VERME ATTORCIGLIATO AI GLOBULI ROSSI”. Savigliano rilancia SOS di Campra. Studio a Palermo: “Coaguli Letali da Sieri Genici”

STOLTENBERG: BURATTINO NATO DI GATES-NWO IN PANDEMIA E GUERRA UCRAINA. Vaccini GAVI & Affari NORGES BANK su Bombe RHM nello Yemen

WUHAN-GATES 21. “PANDEMIA PIANIFICATA DA DECENNI”. Kennedy accusa Gates e Fauci. Il Complotto in 200 righe: sunto di 30 Inchieste. Papa: “Troppi interessi”

MEDIA PAGATI DA GATES PER PROTEGGERE LE BIG PHARMA. Milioni anche a The Lancet che negò l’Origine da Laboratorio del SARS-Cov-2

YEMEN: MISSILE SAUDITA MASSACRA BIMBI IN OSPEDALE

(Visited 596 times, 596 visits today)

Fabio Giuseppe Carlo Carisio

IN ITALIA 1.274 VACCINATI MORTI DI COVID IN UN MESE. Dati Shock ISS! Nell'UE "solo" 2.572. Ma per 114mila Esito Fatale "Ignoto"

 gospaews.net/2022/07/04/in-italia-1-274-vaccinati-morti-di-covid-in-un-mese-dati-shock-iss-nellue-solo-2-572-ma-per-114mila-esito-fatale-ignoto/

4 Luglio 2022



REPORT ESTESO ISS

COVID-19: SORVEGLIANZA, IMPATTO DELLE INFEZIONI ED EFFICACIA VACCINALE

Aggiornamento nazionale
22/06/2022 – ore 12:00

DATA PUBBLICAZIONE: 24/06/2022

di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

Leggere analisi statistiche è sempre complesso ed espone a rischi di interpretazioni errate soprattutto quando si riferiscono all'efficacia del vaccino "stimata usando il modello lineare generalizzato ad effetti casuali con distribuzione di Poisson".

Ma lo è ancora di più quando l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) di Roma (autore del virgolettato sopracitato) nel "Bollettino di sorveglianza integrata Covid-19" si arrampica su grafici e tassi di incidenza per cercare di mascherare la nuda e cruda realtà di pochi numeri che da soli palesano la scarsa efficacia dei sieri genici sperimentali antiCovid.

Ovviamente esalta i sacri vaccini senza riferirne la pericolosità per le ormai conclamate reazioni avverse anche letali che hanno raggiunto numeri colossali sia nell'UE che negli USA, come abbiamo evidenziato in un articolo nella sezione in inglese di Gospa News (con traduzione simultanea automatica).

Ma oggi andiamo oltre ai 74,783 deceduti per vari tipi di sospette reazioni avverse ai sieri e ai quasi 6 milioni di presunti danneggiati (5.830.235) rilevati dalle distinte piattaforme di farmacovigilanza EudraVigilance, attivata dall'European Medicines Agency (EMA), e

VAERS che fa riferimento all'agenzia governativa americana CDC (Centers for Disease Control and Prevention).

OLTRE MILLE VACCINATI ITALIANI MORTI DOPO INFEZIONE DA COVID-19

Oggi cerchiamo di capire un dato che da tempo non appare sui media. Ovvero il numero di vaccinati morti di Covid-19 in Italia e nell'Unione Europea.

Sono 1.274 i decessi rilevati in un solo mese dall'ISS tra persone di differente età cui è stato somministrato un ciclo completo vaccinale (2 dosi) o addirittura con la Terza Dose che avrebbe dovuto garantire a costoro un'estate serena. Invece proprio tra gli inoculati col booster si è registrato il maggior numero di morti: 1.095.

Mentre i deceduti non vaccinati sono stati soltanto 304 e quelli vaccinati con ciclo incompleto (senza seconda dose) 25. Il periodo preso in considerazione dalla tabella ISS è quello che va dal 29 aprile al 29 maggio 2022.

TABELLA 4C - POPOLAZIONE ITALIANA DI ETÀ ≥ 5 ANNI E NUMERO DI CASI DI COVID-19 DECEDUTI PER STATO VACCINALE E CLASSE D'ETÀ

Gruppo	Fascia di età	Non vaccinati	Vaccinati con ciclo incompleto	Vaccinati con ciclo completo da >120 giorni	Vaccinati con ciclo completo da ≤120 giorni	Vaccinati con ciclo completo + dose aggiuntiva/booster
Popolazione 14/05/2022	05-11	2.271.971	127.429	16.623	1.240.046	0
	12-39	1.772.971	364.222	3.960.843	1.015.823	10.329.671
	40-59	1.931.820	233.118	2.171.379	634.631	13.429.732
	60-79	758.796	112.566	628.573	373.255	11.674.822
	80+	146.581	61.330	470.287	88.734	3.835.048
	Totale	6.882.139	898.665	7.247.705	3.352.489	39.269.273
Diagnosi tra 29/04/2022- 29/05/2022 con decesso	05-11	0	0	0	0	0
	12-39	3	0	0	0	4
	40-59	10	3	6	3	32
	60-79	74	8	47	15	267
	80+	217	14	80	28	792
	Totale	304	25	133	46	1.095

Nota. Per maggiori dettagli vedere Nota metodologica paragrafo 4

La tabella del Bollettino Covid-19 pubblicato il 24 giugno scorso dall'Istituto Superiore della Sanità di Roma – link a fondo pagina

Prima di analizzare nel dettaglio il **Bollettino dell'Istituto Superiore della Sanità che porta con sé l'allarme sull'impennata di reinfezioni ma anche sulla crescita della diffusione delle varianti Omicron del SARS-Cov-2, un virus creato in laboratorio anche secondo una recente ricerca firmata da virologi americani ma anche dal professor Giorgio Palù**, presidente dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), vediamo i dati europei che già palesano ciclopiche e inquietanti anomalie.

MISTERO SULLA SORTE DI 114MILA VACCINATI EUROPEI CONTAGIATI DAL COVID-19

Sono 2.572 i casi di Covid-19 rivelatosi fatale dopo i principali vaccini in commercio nei paesi dell'Unione Europea secondo le segnalazioni raccolte dalla piattaforma di farmacovigilanza EudraVigilance attivata dall'European Medicines Agency (EMA) che ha autorizzato i sieri genici a RNA messaggero di Pfizer-Biontech e Moderna e quello a DNA messaggero di AstraZeneca.

Questa statistica è sicuramente sottostimata: visto che inquadra il Covid-19 come sospetta reazione avversa ai vaccini **evidenziando in tutta Europa un numero di decessi che è soltanto il doppio di quelli registrati per la medesima causa dall'ISS di Roma in un solo mese**, sebbene quello europeo si riferisca ai dati rilevati dall'inizio del piano vaccinale (dicembre 2020) fino al 2 luglio 2022.

Ma c'è un altro campanello d'allarme che dovrebbe indurre i medici più assennati a sgranare gli occhi sulla scarsa efficacia, non solo dei vaccini, ma anche dei report di farmacovigilanza passiva basati perlopiù sulle segnalazioni degli operatori sanitari dei paesi UE.

Lo avevamo evidenziato in una precedente inchiesta ed ora è diventato terrificante quanto la sirena che segnala un imminente bombardamento in tempo di guerra.

Sono saliti a 114.125 i casi di vaccinati per cui è stato segnalato il Covid-19 come sospetta reazione avversa ma di cui non si conosce l'esito del decorso clinico dato che nella piattaforma EudraVigilance compare soltanto la voce "unknown (sconosciuto)" nello spazio "outcome (esito)" accanto alle altre voci su non guarito, guarito, guarito con postumi o fatale... (Dati per vaccino e tabelle in coda all'articolo).



La tabella EudraVigilance sui vaccinati con il siero genico Tozinameran-Comirnaty di Pfizer-Biontech in cui compare la cifra astronomica di casi con esito sconosciuto accanto a quelli fatali e non guariti (not recovered)

E' pertanto ovvio che migliaia e migliaia di quei casi potrebbero essersi nel frattempo diventati letali. Se ciò fosse effettivamente avvenuto, come è più che lecito inferire, consentirebbe alle statistiche della farmacovigilanza EMA di essere proiettate in sintonia con quelle “esplosive” svelate dall'Istituto Superiore della Sanità di Roma che ha già inventato una curiosa teoria filosofica per cercare di nascondere il peso di quei 1274 vaccinati morti di Covid-19 in un solo mese.

«È noto che, quando le coperture vaccinali nella popolazione sono elevate, si verifica il **cosiddetto “effetto paradosso” per cui il numero assoluto di infezioni, ospedalizzazioni e decessi può essere simile, se non maggiore, tra i vaccinati rispetto ai non vaccinati**, per via della progressiva diminuzione nella numerosità di quest'ultimo gruppo» scrive l'ISS pubblicando il link a un FAQ che risponde con un errore (https://www.iss.it/covid19-faq/-/asset_publisher/yJS4xO2fauqM/content/vaccinati-e-non-il-confronto-tra-i-casi-ci-dice-che-il-vaccino-funziona).

Purtroppo risponde con un errore anche il link alla voce “Dati Iss-Istat sulla mortalità” da cui avevamo però, fortunatamente, tratto i dati della precedente inchiesta in cui si palesava una percentuale di mortalità dopo l'infezione da Covid-19 pari al 55 % tra i vaccinati.

Riportiamo invece pedissequamente i rilievi riferiti a **due differenti allarmi che già fanno presupporre un prossimo ritorno a lockdown, distanziamenti e obblighi vaccinali per indurre gli Italiani a farsi somministrare anche la Quarta Dose, con vaccini scaduti**, per adempiere all'obiettivo della Commissione Europea di smaltire le 10 dosi per ogni cittadino UE già acquistate per voluttà del presidente Ursula von der Leyen.

Infezioni da virus SARS-CoV-2 nelle ultime due settimane: dal 6 al 19 giugno 2022 (fonte ISS)

- Durante il periodo di riferimento sono stati segnalati 381.250 nuovi casi, di cui 174 deceduti (tale valore non include le persone decedute nel periodo con una diagnosi antecedente al 6 giugno 2022).
- In aumento l'incidenza settimanale: i dati del flusso ISS nel periodo 13/06/2022-19/06/2022 evidenziano una incidenza ancora in aumento e pari a 391 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (255 per 100.000 abitanti nel periodo 06/06/2022-12/06/2022). Lo stesso trend si osserva nel periodo più recente censito nei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (540 per 100.000 abitanti nel periodo 17/6/2022-23/6/2022 vs 310 per 100.000 abitanti nel periodo 10/6/2022-16/6/2022).
- In aumento l'incidenza a 14 giorni in tutte le fasce d'età. Nella fascia 30-39 anni si registra il più alto tasso di incidenza a 14 giorni, pari a 787 per 100.000, mentre nella fascia di età 0-9 anni si registra il valore più basso, 408 casi per 100.000 abitanti.
- L'età mediana alla diagnosi dei soggetti segnalati negli ultimi 14 giorni è stabile e pari a 48 anni.

Reinfezioni da virus SARS-CoV-2 (fonte ISS)

- Dal 24 agosto 2021 al 22 giugno 2022 sono stati segnalati 556.406 casi di reinfezione, pari a 4.0% del totale dei casi notificati. **Nell'ultima settimana la percentuale di reinfezioni sul totale dei casi segnalati risulta pari a 8,4%, in aumento rispetto alla settimana precedente (7,5%).**

L'analisi del rischio di reinfezione a partire dal 6 dicembre 2021 (data considerata di riferimento per l'inizio della diffusione della variante Omicron), evidenzia un aumento del rischio relativo aggiustato di reinfezione (valori significativamente maggiori di 1):

- nei soggetti con prima diagnosi di COVID-19 notificata da oltre 210 giorni rispetto a chi ha avuto la prima diagnosi di COVID-19 fra i 90 e i 210 giorni precedenti;
- nei soggetti non vaccinati o vaccinati con almeno una dose da oltre 120 giorni rispetto ai vaccinati con almeno una dose entro i 120 giorni;
- nelle femmine rispetto ai maschi. Il maggior rischio nei soggetti di sesso femminile può essere verosimilmente dovuto alla maggior presenza di donne in ambito scolastico (>80%) dove viene effettuata una intensa attività di screening e al fatto che le donne svolgono più spesso la funzione di caregiver in ambito familiare;
- nelle fasce di età più giovani (dai 12 ai 49 anni) rispetto alle persone con prima diagnosi in età compresa fra i 50-59 anni. Verosimilmente il maggior rischio di reinfezione nelle fasce di età più giovani è attribuibile a comportamenti ed esposizioni a maggior rischio, rispetto alle fasce d'età > 60 anni;
- negli operatori sanitari rispetto al resto della popolazione.

Evitiamo volutamente di riportare tutte le parti di statistiche percentuali sull'impatto "positivo" della vaccinazione che ci riserviamo di pubblicare quando **qualcuno dall'ISS ci avrà chiamati per spiegarci come possono sperguire sull'efficacia dei sieri genici sperimentali dinnanzi a 1.274 vaccinati morti di Covid-19 in un solo mese**, per di più durante una già calda primavera.

Questo numero aberrante ci induce ad avvalorare ulteriormente quella ricerca scientifica pubblicata di recente sul New England Journal of Medicine.

Lo studio è stato di dimensioni enormi, setacciando i dati raccolti da oltre 100.000 persone infettate dalla variante Omicron. Dà credibilità alla significatività statistica dei risultati, che sono assolutamente sorprendenti.

Di seguito i punti chiave. La ricerca integrale è contenuta nell'articolo nella sezione in Inglese di Gospa News leggibile in Italiano con traduttore simultaneo automatico.

Coloro che sono stati "completamente vaccinati" con due dosi di Moderna o Pfizer hanno maggiori probabilità di contrarre il Covid-19 rispetto a quelli che non sono stati vaccinati affatto

Le iniezioni di richiamo offrono una protezione approssimativamente uguale all'immunità naturale, ma i benefici svaniscono dopo 2-5 mesi

L'immunità naturale dura almeno 300 giorni, che è la durata dello studio; probabilmente dura molto più a lungo.

Altri virologi e medici, tra cui il responsabile vaccini della stessa European Medicines Agency, avevano lanciato l'allarme sul rischio che i booster potessero danneggiare in modo irreparabile il sistema immunitario.

Forse proprio questo potrebbe spiegare perché tra i 1.274 morti vaccinati ce ne sono ben 1.095 che avevano già fatto la Terza Dose. E ben 792 di loro, come si evince dalla tabella sopra, erano over 80: ovvero pensionati assai costosi per il Sistema Sanitario Nazionale...

Per leggere in sintesi tutti i retroscena del SARS-Cov-2 da laboratorio acquista il libro WuhanGates...

MAIN SOURCES

GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE

GOSPA NEWS – INCHIESTE CORONA VIRUS

ISTITUTO SUPERIORE SANITA' – COVID-19: SORVEGLIANZA, IMPATTO DELLE INFEZIONI ED EFFICACIA VACCINALE

I DECESSI DOPO INFEZIONE DA COVID-19 TRA I VACCINATI NEI PAESI UE

In basso le statistiche sui decessi per Covid-19, come detto alterate dagli esiti ignoti, sui tre principali vaccini usati nell'Unione Europea secondo i dati EudraVigilance. Per verificare i dati aggiornati cliccare sui nomi dei vaccini, cercare in alto a sinistra la voce "Number of individual case for selected reactions" e poi nella tabella a destra a tendina scegliere "infections and infestations" quindi cliccare sulla voce Covid 19

Casi di Covid-19 dopo vaccino Comirnaty di Pfizer 1.292 morti, 3.271 non guariti, 83.084 casi di decorso ignoto

- Covid-19: 979 morti, 2.958 non guariti, 82.942 casi con decorso ignoto
- Polmonite da Covid-19: 313 morti, 189 non guariti, 142 casi con decorso ignoto

Choose a Reaction Group and then a Reported Suspected Reaction to see the number of individual cases identified in EudraVigilance for **TOZINAMERAN** (up to 02/07/2022)



La tabella EudraVigilance sul vaccino Pfizer riferita ai soli casi di polmonite da Covid-19

Casi di Covid-19 dopo vaccino SpikeVax di Moderna 862 morti, 1.490 non guariti, 8.648 con decorso ignoto

- Covid-19: 671 morti, 1.306 non guariti, 8.369 casi con decorso ignoto
- Polmonite da Covid-19: 191 morti, 184 non guariti, 279 casi con decorso ignoto

Choose a Reaction Group and then a Reported Suspected Reaction to see the number of individual cases identified in EudraVigilance for **COVID-19 MRNA VACCINE MODERNA (CX-024414)** (up to 02/07/2022)



La tabella EudraVigilance sul vaccino Moderna riferita ai soli casi di Covid-19 (esclusi quelli di polmonite da Covid-19)

Casi di Covid-19 dopo vaccino Vaxzevria di AstraZeneca 418 morti, 625 non guariti, 22.393 casi di decorso ignoto

- Covid-19: 327 morti, 552 non guariti, 22.348 casi con decorso ignoto
- Polmonite da Covid-19: 91 morti, 73 non guariti, 45 casi con decorso ignoto

Choose a Reaction Group and then a Reported Suspected Reaction to see the number of individual cases identified in EudraVigilance for **COVID-19 VACCINE ASTRAZENECA (CHADOX1 NCOV-19)** (up to 02/07/2022)

Reaction Groups & Reported Suspected Reaction

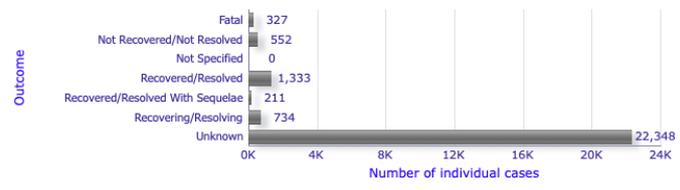
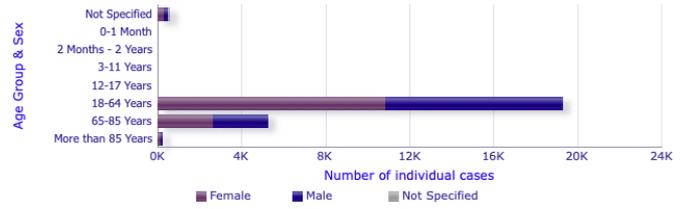
Reaction Groups

Infections and infestations

Reported Suspected Reaction

- African trypanosomiasis
- Alveolar osteitis
- Amoebiasis
- Anal abscess
- Anal candidiasis
- Appendicitis
- Appendicitis perforated
- Application site abscess
- Arthritis bacterial
- Arthritis infective
- Arthritis viral
- Aspergillus infection
- Asymptomatic COVID-19
- Asymptomatic bacteriuria
- Atypical pneumonia
- Bacillus infection
- Bacteraemia
- Bacterial colitis
- Bacterial diarrhoea
- Bacterial infection
- Bacterial parotitis
- Bacterial prostatitis
- Bacterial sepsis
- Bacterial toxæmia
- Bacterial vaginosis
- Bacterial vulvovaginitis
- Balanitis candida
- Beta haemolytic streptococcal infection
- Biliary sepsis
- Blister infected
- Body tinea
- Bone abscess
- Borrelia infection
- Brain abscess
- Brain empyema
- Breakthrough COVID-19
- Breast abscess
- Bronchiolitis
- Bronchitis
- Bronchitis bacterial
- Bronchitis viral
- Bronchopulmonary aspergillosis
- Brucellosis
- Bursitis infective
- CNS ventriculitis
- COVID-19

Number of individual cases by Age Group & Sex, Reporter Group and Outcome



La tabella EudraVigilance sul vaccino AstraZeneca riferita ai soli casi di Covid-19 (esclusi quelli di polmonite da Covid-19)